

Riccardo Villa
(1938 – 2018)

Riccardo Villa, nato a Valmadrera il 24.10.1938, continua sin da giovane l'attività di artigiano del legno nella ditta Villa del padre, che poi assumerà il suo nome.

Sposato con due figli, è stato da sempre attivo nel mondo cattolico, in Parrocchia, con la costituzione negli anni '70 del gruppo di Valmadrera dei Tecnici Volontari Cristiani, con le prime "raccolte carta" per il Terzo Mondo.

E' all'inizio degli anni '80 che cresce in lui la riscoperta delle tradizioni e dei luoghi storici della "sua" Valmadrera, soprattutto dopo l'acquisto da parte dell'Amministrazione Comunale del Centro Culturale Fatebenefratelli.

In questa direzione, dando impulso alla nascita dell'Associazione Centro di Promozione Sociale, valuta immediatamente l'importanza della valorizzazione dell'Orto botanico, presso il Centro Fatebenefratelli, luogo dove i frati curavano, attraverso le piante officinali, le diverse malattie.

Cominciano così i corsi formativi su erboristeria, piante da frutto, recupero dell'attività contadina e nascono così la Festa dell'agricoltura e le mostre zootecniche.

Tuttora l'orto botanico, uno dei più segnalati in Lombardia, con collaborazioni con l'Università di Bergamo, è luogo di visite guidate, tramite anche il contributo della Fondazione comunitaria del Lecchese; recentemente, ha ricevuto un contributo di 70.000 dollari per la sua illuminazione dalla Fondazione Foundation Timken, collegata alla ditta Groeneveld.

Di Riccardo Villa, tra molte iniziative, sono da ricordare anche la guida ai volontari per il recupero conservativo del Santuario di San Martino, il recupero della Chiesa di Sant'Isidoro a Preguda, appoggiata al famoso "Sasso" studiato e citato dall'Abate Stoppani, il Museo dell'Agricoltura a San Tommaso.

Riccardo Villa muore il 18.4.2018, curato amorevolmente dai familiari.